



la **tua** rassegna stampa quotidiana



Parlano di noi - Bra Oggi - 30/06/2020 Alla Banca di Cherasco "cassa" anche al pomeriggio	Pg. 7
Parlano di noi - Saluzzo Oggi - 30/06/2020 Alla Banca di Cherasco "cassa" anche al pomeriggio	Pg. 8
Parlano di noi - Saluzzo Oggi - 30/06/2020 Conti in regola e aumentano i soci per la Banca di Cherasco	Pg. 9
Parlano di noi - Bra Oggi - 30/06/2020 Conti in regola e aumentano i soci per la Banca di Cherasco	Pg. 11
Parlano di noi - Cuneo 7 - 30/06/2020 Conti in regola e aumentano i soci per la Banca di Cherasco	Pg. 13
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 30/06/2020 La Bcc ha chiuso il 2019 con 1,7 milioni di utile	Pg. 15
Parlano di noi - La Piazza grande - 30/06/2020 Approvato il Bilancio, confermati i vertici	Pg. 16
Parlano di noi - La Piazza grande - 30/06/2020 A Roreto e a Bra operativa la cassa automatica anche al pomeriggio	Pg. 18
Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 29/06/2020 In Banca di Cherasco più cassa automatica	Pg. 19
Parlano di noi - Cuneo24.it - 28/06/2020 Banca di Cherasco: approvato il bilancio e confermato il vertice	Pg. 20

Parlano di noi - Targato CN - 26/06/2020 Banca di Cherasco licenzia i conti del bilancio 2019 e conferma i propri vertici	Pg. 22
Parlano di noi - La Stampa.it - 26/06/2020 Aiuti su misura, stop ai mutui, sì alle imprese. Le banche locali ai tempi del coronavirus	Pg. 24
Parlano di noi - Idea Web Tv - 26/06/2020 Assemblea Banca di Cherasco: approvato il bilancio e confermato il vertice	Pg. 26
Parlano di noi - Cuneo Dice - 26/06/2020 Banca di Cherasco, l'assemblea approva il bilancio e conferma il vertice	Pg. 28
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 26/06/2020 Utile, solidità e aumento del patrimonio: ottimo bilancio 2019 per Banca di Cherasco	Pg. 30
Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 25/06/2020 Imprese e famiglie per ripartire Le banche ai tempi del Covid	Pg. 31
Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 25/06/2020 Banca di Cherasco presenta e vota il bilancio "Utile netto di oltre un milione 700 mila euro"	Pg. 33
Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 25/06/2020 Banche 2 - Tredici con sede nella Granda Record di sportelli	Pg. 35
Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 25/06/2020 Banche 1 - Aiuti su misura, stop ai mutui, sì alle imprese Le banche locali ai tempi del coronavirus	Pg. 36
Parlano di noi - La Fedeltà - 24/06/2020 Banca di Cherasco, il 25 giugno l'assemblea dei soci	Pg. 38

Parlano di noi - La Gazzetta di Saluzzo - 24/06/2020 Bcc di Cherasco lascia il bancomat	Pg. 39
Parlano di noi - Cuneo 7 - 23/06/2020 Banca di Cherasco pronta per l'assemblea soci 2020	Pg. 40
Parlano di noi - Bra Oggi - 23/06/2020 Banca di Cherasco pronta per l'assemblea soci 2020	Pg. 41
Parlano di noi - Saluzzo Oggi - 23/06/2020 Banca di Cherasco pronta per l'assemblea soci 2020	Pg. 42
Parlano di noi - Cuneo Dice - 23/06/2020 Banca di Cherasco amplia l'orario delle casse automatiche a Bra e Roreto	Pg. 43
Parlano di noi - Targato CN - 23/06/2020 Banca di Cherasco, a Roreto e a Bra cassa automatica operativa anche al pomeriggio	Pg. 44
Parlano di noi - Cuneo24.it - 23/06/2020 A Roreto e a Bra operativa la cassa automatica anche al pomeriggio	Pg. 45
Parlano di noi - Gazzettadalba.it - 23/06/2020 Banca di Cherasco: l'assemblea dei soci sarà solo per delega	Pg. 46
Parlano di noi - Idea Web Tv - 23/06/2020 Banca di Cherasco: a Roreto e Bra operativa la cassa automatica anche al pomeriggio	Pg. 47
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 23/06/2020 Banca di Cherasco: a Roreto e Bra operativa la cassa automatica anche al pomeriggio	Pg. 48

Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 22/06/2020 La banca rinnova i suoi vertici con elezioni a prova di Covid	Pg. 49
Parlano di noi - La Fedeltà - 17/06/2020 Bcc di Cherasco, assemblea dei soci	Pg. 50
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 17/06/2020 Chiude lo sportello, resta il bancomat	Pg. 51
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 17/06/2020 BCC Cherasco mantiene il presidio a Murello	Pg. 52
Parlano di noi - Il Saviglianese - 17/06/2020 BCC, resterà il bancomat	Pg. 53
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 16/06/2020 Banca di Cherasco: l'assemblea dei soci sarà solo per delega	Pg. 54
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 16/06/2020 Con il tuo 5 per mille puoi aiutare il Ferrero	Pg. 55
Parlano di noi - La Piazza grande - 16/06/2020 Banca di Cherasco, assemblea dei Soci: si voterà tramite il rappresentante designato	Pg. 57
Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 15/06/2020 Il 5x1000 al nuovo ospedale Per finanziare le borse di studio di giovani medici specializzandi	Pg. 58
Parlano di noi - La Repubblica - Torino - 15/06/2020 Un miliardo e mezzo: la liquidità richiesta dalle imprese piemontesi	Pg. 59

Parlano di noi - Targato CN - 13/06/2020 Il nuovo progetto della Fondazione Nuovo Ospedale: sei borse di specializzazione per giovani medici a Verduno	Pg. 61
Parlano di noi - La Bisalta - 12/06/2020 Banca di Cherasco, assemblea dei Soci: si voterà tramite il rappresentante designato	Pg. 63
Parlano di noi - Il Braidese - 12/06/2020 Banca di Cherasco, assemblea dei Soci: si voterà tramite il rappresentante designato	Pg. 64
Parlano di noi - Idea - 11/06/2020 ASSEMBLEA DEI SOCI IN VISTA PER BANCA DI CHERASCO	Pg. 65
Parlano di noi - La Gazzetta di Saluzzo - 10/06/2020 Per Banca di Cherasco un bilancio in attivo	Pg. 66
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 10/06/2020 Banca di Cherasco convoca l'Assemblea dei Soci	Pg. 67
Parlano di noi - Il Giornale del Piemonte - 10/06/2020 Banca di Cherasco, assemblea dei Soci: si voterà tramite il rappresentante designato	Pg. 68
Parlano di noi - La Piazza grande - 09/06/2020 Banca di Cherasco convoca l'Assemblea dei Soci	Pg. 69
Parlano di noi - Idea Web Tv - 08/06/2020 Banca di Cherasco convoca l'Assemblea dei Soci	Pg. 70
Parlano di noi - Cuneo24.it - 08/06/2020 Banca di Cherasco convoca l'Assemblea dei Soci	Pg. 71

[Parlano di noi - Cuneo Dice - 08/06/2020](#)

La Banca di Cherasco convoca l'assemblea dei soci, voteranno tramite il
Rappresentante designato

Pg. 72

[Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 08/06/2020](#)

Banca di Cherasco convoca l'assemblea dei soci: si voterà tramite il
Rappresentante designato

Pg. 73



Alla Banca di Cherasco "cassa" anche al pomeriggio

Come per molti esercizi commerciali, nei mesi di lockdown, Banca di Cherasco ha ridotto l'orario di sportello di tutte le sue agenzie che, dal mese di giugno, sono tornate ad offrire i propri servizi di operatività di cassa per l'intera mattinata, dalle 8.30 alle 13.15. La Banca ha scelto di non fermarsi qui e di dare la possibilità ai clienti di Roreto e dell'agenzia 3 di Bra di utilizzare la cassa automatica anche al pomeriggio, dal 1° luglio. Già da qualche anno la filiale di Bra in piazza Carlo Alberto permette ai clienti di operare in completa autonomia, tramite uno sportello automatico intelligente e, da qualche mese, anche a Roreto è stata installata la cosiddetta cassa automatica. Grazie a questo strumento innovativo è possibile effettuare prelievi, versamenti contanti e assegni, pagamenti di F24, bollettini RAV e MAV, bonifici e interrogazioni; inoltre la cassa automatica permette di prelevare una somma maggiore di denaro, rispetto allo sportello ATM convenzionale, bile Famiglie e aziende clienti po-dell'Area tranno quindi avvalersi di questa tecnologia anche al pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.30, presso le agenzie di Roreto e Bra: un orario in cui, attualmente, non è permesso l'accesso in Banca per le operazioni ordinarie di sportello.

"Abbiamo scelto di aprire le porte di due delle nostre filiali più importanti anche al pomeriggio, grazie alla cassa automatica - spiega il ReCommerciale, Danilo Rivoira.

- In questo modo potremmo continuare a gestire la consulenza su appuntamento e, nello stesso tempo, offrire ai clienti i servizi di pagamento e prelievo essenziali. Siamo certi che questa estensione di orario sarà gradita a coloro che utilizzano già la cassa automatica e anche a chi non ha ancora avuto modo di provarla".

Alla Banca di Cherasco "cassa" anche al pomeriggio

Come per molti esercizi commerciali, nei mesi di lockdown, Banca di Cherasco ha ridotto l'orario di sportello di tutte le sue agenzie che, dal mese di giugno, sono tornate ad offrire i propri servizi di operatività di cassa per l'intera mattinata, dalle 8.30 alle 13.15. La Banca ha scelto di non fermarsi qui e di dare la possibilità ai clienti di Roreto e dell'agenzia 3 di Bra di utilizzare la cassa automatica anche al pomeriggio, dal 1° luglio. Già da qualche anno la filiale di Bra in piazza Carlo Alberto permette ai clienti di operare in completa autonomia, tramite uno sportello automatico intelligente e, da qualche mese, anche a Roreto è stata installata la cosiddetta cassa automatica. Grazie a questo strumento innovativo è possibile effettuare prelievi, versamenti contanti e assegni, pagamenti di F24, bollettini RAV e MAV, bonifici e interrogazioni; inoltre la cassa automatica permette di prelevare una somma maggiore di denaro, rispetto allo sportello ATM convenzionale, bile Famiglie e aziende clienti po-dell'Area tranno quindi avvalersi di questa tecnologia anche al pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.30, presso le agenzie di Roreto e Bra: un orario in cui, attualmente, non è permesso l'accesso in Banca per le operazioni ordinarie di sportello.

"Abbiamo scelto di aprire le porte di due delle nostre filiali più importanti anche al pomeriggio, grazie alla cassa automatica - spiega il ReCommerciale, Danilo Rivoira.

- In questo modo potremmo continuare a gestire la consulenza su appuntamento e, nello stesso tempo, offrire ai clienti i servizi di pagamento e prelievo essenziali. Siamo certi che questa estensione di orario sarà gradita a coloro che utilizzano già la cassa automatica e anche a chi non ha ancora avuto modo di provarla".



Conti in regola e aumentano i soci per la Banca di Cherasco

Banca di Cherasco ha tenuto la prima assemblea straordinaria senza la presenza fisica dei soci, che hanno delegato come rappresentante designato lo Studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece.

Durante l'assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 euro, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista. Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro. In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze. Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%.

La Banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale; Nel 2019 l'istituto ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

La compagine sociale è aumentata nel corso del 2019, arrivando ad oltre 14.300 Soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai soci della Banca e ai Soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

"Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai Soci.

L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della



Capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo” spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.

«I dati positivi del bilancio 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti. L’impegno nell’offrire i giusti prodotti commerciali, l’attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell’emergenza sanitaria nazionale ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio” aggiunge Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.

Conti in regola e aumentano i soci per la Banca di Cherasco

Banca di Cherasco ha tenuto la prima assemblea straordinaria senza la presenza fisica dei soci, che hanno delegato come rappresentante designato lo Studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece.

Durante l'assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 euro, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista. Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro. In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze. Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%.

La Banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale; Nel 2019 l'istituto ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

La compagine sociale è aumentata nel corso del 2019, arrivando ad oltre 14.300 Soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai soci della Banca e ai Soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

"Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai Soci.

L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della



Capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo” spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.

«I dati positivi del bilancio 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti. L’impegno nell’offrire i giusti prodotti commerciali, l’attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell’emergenza sanitaria nazionale ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio” aggiunge Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.



Conti in regola e aumentano i soci per la Banca di Cherasco

Banca di Cherasco ha tenuto la prima assemblea straordinaria senza la presenza fisica dei soci, che hanno delegato come rappresentante designato lo Studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece.

Durante l'assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 euro, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista. Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro. In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze. Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%.

La Banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale; Nel 2019 l'istituto ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

La compagine sociale è aumentata nel corso del 2019, arrivando ad oltre 14.300 Soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai soci della Banca e ai Soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

"Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai Soci.

L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della

Capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo” spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.

«I dati positivi del bilancio 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti. L’impegno nell’offrire i giusti prodotti commerciali, l’attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell’emergenza sanitaria nazionale ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio” aggiunge Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.

La Bcc ha chiuso il 2019 con 1,7 milioni di utile

Un utile netto di un milione e 700mila euro, una compagine sociale a quota 14.300 soci, 180mila euro destinati a enti e associazioni del territorio. La Banca di Cherasco ha approvato il consuntivo 2019 attraverso il voto delegato dei propri soci, causa le normative antiassembramento.

Dati positivi che emergono anche dalle masse amministrate per conto della clientela, con un aumento di oltre 18 milioni di euro su base annua, mentre gli impieghi si attestano sui 654 milioni di euro. Una banca che prosegue nel suo percorso di rafforzamento della solidità patrimoniale, attraverso la crescita degli indici Cet 1 capital ratio e total capital ratio. Si sono ridotti i crediti deteriorati, come anche i costi operativi, in particolare le spese amministrative, mentre quelle del personale rimangono in linea con l'anno precedente.

Confermati per i prossimi tre anni i componenti di consiglio d'amministrazione, collegio sindacale e collegio dei probiviri: quest'ultimo avrà un nuovo presidente, Herri Fenoglio.

Il presidente della Bcc, Giovanni Claudio Olivero: «Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra capogruppo Cassa centrale banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai sod. L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo».

Il direttore generale Pier Paolo Ravera ricorda che la banca ha saputo reagire prontamente all'emergenza sanitaria, mantenendo operativi servizi e sportelli: «L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo».





Approvato il Bilancio, confermati i vertici

La scorsa settimana in Banca di Cherasco si è tenuta la prima Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci. A causa delle normative anti-assembramento infatti, i Soci hanno delegato come Rappresentante designato lo Studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece.

Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 €, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Gli indicatori di solidità migliorano e si rafforza il patrimonio Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista.

Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro.

In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%.

Costi operativi in riduzione e attenzione ai dipendenti La Banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale.

A sostegno del territorio Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

Aumentano i Soci e le attività ad essi dedicate La compagine sociale di Banca di Cherasco è aumentata nel corso del 2019, arrivando ad oltre 14.300 Soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai Soci della Banca e ai Soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per

supportare le famiglie dei Soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

I commenti di Presidente e Direttore Generale “Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai Soci.

L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della Capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo” spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

«I dati positivi del bilancio 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti.

L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell'emergenza sanitaria nazionale ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio” dichiara Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.



A Roreto e a Bra operativa la cassa automatica anche al pomeriggio

Come per molti esercizi commerciali, nei mesi di lockdown, Banca di Cherasco ha ridotto l'orario di sportello di tutte le sue agenzie che, dal mese di giugno, sono tornate ad offrire i propri servizi di operatività di cassa per l'intera mattinata, dalle ore 8.30 alle ore 13.15.

La Banca ha scelto di non fermarsi qui e di dare la possibilità ai clienti di Roreto di Cherasco e dell'agenzia 3 di Bra di utilizzare la cassa automatica anche ai pomeriggio, dal 1° luglio. Già da qualche anno la filiale di Bra in Piazza Carlo Alberto permette ai clienti di operare in completa autonomia, tramite uno sportello automatico intelligente e, da qualche mese, anche a Roreto di Cherasco è stata installata la cosiddetta cassa automatica. Grazie a questo strumento innovativo è possibile effettuare prelievi, versamenti contanti e assegni, pagamenti di F24, bollettini RAV e MAV, bonifici e interrogazioni; inoltre la cassa automatica permette di prelevare una somma maggiore di denaro, rispetto allo sportello ATM convenzionale.



In Banca di Cherasco più cassa automatica

Un servizio in più per i clienti di Banca di Cherasco: dal 1° luglio alla sede di Roreto di Cherasco e all'agenzia 3 di Bra, piazza Carlo Alberto, si potrà utilizzare la cassa automatica anche al pomeriggio tra le ore 14.30 e le 16.30. Sarà quindi possibile effettuare prelievi, versamenti di contanti e assegni, pagamenti di F24, bollettini Rave Mav, bonifici e interrogazioni: inoltre la cassa automatica consente di prelevare una somma maggiore di denaro rispetto allo sportello Atm convenzionale.

Banca di Cherasco: approvato il bilancio e confermato il vertice

Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio 2019 e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa

[Comunicato Stampa](#) - 28 Giugno 2020 - 14:41

- [Stampa](#)
-
- [Invia notizia](#)
-
- 3 min

Più informazioni su

- [banca di cherasco](#)
- [giovanni claudio olivero](#)
- [pier paolo ravera](#)
- [dalla provincia](#)

-
-
-
-
-

Nel pomeriggio di giovedì 25 giugno in **Banca di Cherasco** si è tenuta la prima Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci. A causa delle normative anti-assembramento infatti, i Soci hanno delegato come Rappresentante designato lo Studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece.

Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 €, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Gli indicatori di solidità migliorano e si rafforza il patrimonio. Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista. Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro. In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio. A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze. Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%.

Costi operativi in riduzione e attenzione ai dipendenti. La Banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale.

A sostegno del territorio. Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

Aumentano i Soci e le attività ad essi dedicate. La compagine sociale di Banca di Cherasco è aumentata nel corso del 2019, arrivando ad oltre 14.300 Soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai Soci della Banca e ai Soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei Soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

I commenti di Presidente e Direttore Generale. *“Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai Soci. L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della Capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo”* spiega **Giovanni Claudio Olivero**, Presidente di Banca di Cherasco. *“I dati positivi del bilancio 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti. L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell'emergenza sanitaria nazionale ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio”* dichiara **Pier Paolo Ravera**, Direttore Generale di Banca di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco licenzia i conti del bilancio 2019 e conferma i propri vertici

Utile netto a quota 1,7 milioni per l'istituto, che incrementa la raccolta di oltre 18 milioni e riduce i costi operativi. "Significativo miglioramento" per gli indicatori patrimoniali. La compagine sociale cresce e arriva a contare 14.300 soci tra famiglie e aziende

Ieri pomeriggio, giovedì 25 giugno, in **Banca di Cherasco** si è tenuta la prima **Assemblea Ordinaria** senza la presenza fisica dei soci. A causa delle normative anti-assembramento infatti, i soci hanno delegato come "rappresentante designato" lo Studio Segre Srl di Torino, che ha votato in loro vece.

Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 euro, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo presidente **Herri Fenoglio**, designato dalla capogruppo Cassa Centrale, e il nuovo probiviro supplente **Monica Traversa**.

Gli indicatori di solidità migliorano e si rafforza il patrimonio

Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo, così come per quelli a breve termine e a vista.

Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro.

In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale dell'istituto.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze

Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti, passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse, che si attesta al 65,92%.

Costi operativi in riduzione e attenzione ai dipendenti

La banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese relative al personale.

A sostegno del territorio

Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, Pro loco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

Aumentano i soci e le attività a essi dedicate

La compagine sociale di Banca di Cherasco è aumentata nel corso del 2019, arrivando a oltre 14.300 soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai soci della banca e ai soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

I commenti di presidente e direttore generale

"Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai soci. L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo", spiega il presidente dell'istituto **Giovanni Claudio Olivero**.

"I dati positivi del bilancio 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti. L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell'emergenza sanitaria nazionale, ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio", dichiara il direttore generale **Pier Paolo Ravera**.

[Vai all'articolo originale](#)

Aiuti su misura, stop ai mutui, sì alle imprese. Le banche locali ai tempi del coronavirus

Un sostegno su misura. Al tempo del Covid le banche del Cuneese rispondono con strategie diverse alle esigenze dei clienti, quasi a confermare la caratteristica di una provincia unica in campo bancario: qui convivono grandi gruppi nazionali accanto a Casse di risparmio locali, piccole realtà private e l'insieme delle banche di credito cooperativo: otto, un primato.

Per esempio la Banca di Caraglio si è concentrata molto sulla ripartenza, stanziando un plafond di 10 milioni da distribuire tra le imprese di qualsiasi settore, per un importo massimo di 50 mila euro da restituire al più tardi in cinque anni (più uno di pre-ammortamento). «È la prima di una serie di iniziative che abbiamo allo studio e che saranno accompagnate dallo slogan #piùfortidiprima, a dimostrazione dello spirito che le anima», spiega Giorgio Draperis, direttore generale.

«Senza lasciare indietro nessuno» è la parola d'ordine che guida la Banca di Casalgrasso e Sant'Albano Stura. Mauro Giraudi, direttore generale, lo spiega così: «Come banche siamo chiamate ad aiutare le aziende in difficoltà e a dare loro ossigeno necessario per far ripartire l'economia». Tradotto in cifre, vuol dire oltre mille pratiche di mutui accantonate e 580 finanziamenti alle Pmi già concessi. Con un vantaggio per chi li ha sottoscritti, cioè uno sconto sul tasso di interesse applicato: 1,10 anziché 1,90 previsto dal decreto «Cura Italia». Che in 5 anni vuol dire risparmiare tra spese e interessi qualcosa come 350 mila euro sul finanziamento.

Di «violenta ferita al tessuto economico locale» parla Simone Barra, direttore di Bene Banca, una delle più antiche con 125 anni di storia, sciorinando i numeri del soccorso: 1400 pratiche di moratoria attivate (1100 riguardanti imprese), quasi 300 domande di finanziamento elargite. Con la promessa di fare ancora di più: «Finora Bene Banca ha erogato 35 milioni, contiamo di più che raddoppiarli nei prossimi sei mesi, arrivando a quota 80». Anche la Cassa di risparmio di Fossano si è mossa su tre fronti: stop a mutui e finanziamenti (quasi 1500 pratiche per 212 milioni di importo), concessione di quasi 900 crediti con le garanzie dello Stato (16 milioni il valore) e anticipo della cassa integrazione (174 pratiche).

Ma arrivano anche segnali incoraggianti. Banca d'Alba, il più grande credito cooperativo in Italia per numero di soci, ha istruito quasi 11 mila pratiche tra richieste di sospensione di mutui e finanziamenti alle imprese secondo le regole del decreto. Considerato che i clienti della banca presieduta da Tino Cornaglia sono 170 mila, vuol dire che meno del 10% per ora è ricorso agli strumenti messi in campo per fronteggiare l'epidemia. Insomma, chi ha un conto alla Banca d'Alba - che oltre al territorio delle Langhe è molto forte anche su Torino, dove conta 5 filiali, e nell'alto Novarese - sembra rivelare una certa solidità finanziaria. Ma la banca - che ieri ha approvato il bilancio record - è pronta a sostenere la ripartenza.

La stessa strategia che adottano a Ceva, al Banco Azzoaglio, una delle banche private del Piemonte che hanno saputo ritagliarsi un ruolo nell'arcipelago del credito, offrendo soluzioni su misura. «Siamo di fronte a una crisi difficile da identificare, a differenza di quanto accadde nel 2008 con quella finanziaria scaturita da Lehman Brothers - spiega Erica Azzoaglio, neo presidente -. Servono quindi strumenti nuovi per gestire al meglio gli effetti sull'economia, proteggendo le piccole e medie imprese che rappresentano il cuore del nostro tessuto». In numeri: 650 finanziamenti alle imprese e 1200 moratorie.

Anche a Cherasco c'è un'attenzione particolare verso le Pmi. Soprattutto a quelle legate al turismo, uno dei settori che soffre di più. La Banca di Cherasco ha sospeso i finanziamenti a oltre mille clienti, per un importo che tocca i 16,5 milioni, e erogato 470 prestiti (22,5 milioni). Alla Banca di Pianfei hanno arrotondato a trentamila i 25 mila euro coperti dal «decreto liquidità» e soprattutto sono andati in soccorso dei lavoratori rimasti a casa senza stipendio con un anticipo della cassa prima che venisse

erogata dallo Stato. Alla Cassa di Boves stanno perfezionando le oltre 200 richieste per i crediti con garanzia dello Stato. «Abbiamo vissuto un momento difficile - dice il presidente Sergio Marro - con i dipendenti in smart working e le imprese che ci chiedevano di intervenire. Ma con l'impegno di tutti siamo riusciti a fronteggiare l'emergenza».

A Ubi banca - di cui Cuneo è una delle tre sedi di riferimento - scommettono sulla forza della provincia. «Un modello dinamico, efficiente e contraddistinto da una spiccata operosità - spiega Andrea Perusin, direttore dell'area Nord Ovest -: il miglior antidoto per uscire dalla situazione che viviamo». Ubi - 160 mila clienti in provincia - ha concesso 3700 moratorie (su 10 mila nell'intera regione) e 21 milioni di finanziamenti. Fra le imprese che la Bam di Carrù ha aiutato a ripartire ci sono anche 111 aziende, individuate con Confartigianato Imprese Cuneo e Specchio dei tempi. In tutto i crediti con garanzia dello Stato concessi sono stati finora 437, per quasi 37 milioni. Un aiuto che spazia in diversi settori: dall'arte ai customer service. Oltre 2 mila le moratorie concesse.

[Vai all'articolo originale](#)

Assemblea Banca di Cherasco: approvato il bilancio e confermato il vertice

Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 €, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Ieri pomeriggio in Banca di Cherasco si è tenuta la prima Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci. A causa delle normative anti-assembramento infatti, i Soci hanno delegato come Rappresentante designato lo Studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece.

Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 €, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Gli indicatori di solidità migliorano e si rafforza il patrimonio

Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista.

Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro.

In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze

Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%.

Costi operativi in riduzione e attenzione ai dipendenti

La Banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale.

A sostegno del territorio

Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

Aumentano i Soci e le attività ad essi dedicate

La compagine sociale di Banca di Cherasco è aumentata nel corso del 2019, arrivando ad oltre 14.300 Soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai Soci della Banca e ai Soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei Soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

I commenti di Presidente e Direttore Generale

"Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il

supporto della nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai Soci. L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della Capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

«I dati positivi del bilancio 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti. L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell'emergenza sanitaria nazionale ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio" dichiara Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco, l'assemblea approva il bilancio e conferma il vertice

Erogati 180mila euro in contributi e sponsorizzazioni a oltre 150 associazioni, proloco ed enti nel 2019. Aumenta la compagine sociale: oltre 14300 famiglie e aziende

Nel pomeriggio di giovedì 25 giugno in Banca di Cherasco si è tenuta la prima assemblea ordinaria senza la presenza fisica dei soci. A causa delle normative anti-assembramento infatti, i soci hanno delegato come rappresentante designato lo studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece.

Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 euro, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Proviviri sono stati rinnovati, con il nuovo presidente **Herri Fenoglio**, designato dalla capogruppo Cassa Centrale e il nuovo proviviro supplente **Monica Traversa**.

Nel 2019, fa sapere la banca, la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista. Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro. In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio. A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della banca.

Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%. La banca ha visto anche una riduzione dei costi operativi e in particolare delle spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale.

Sul piano dei rapporti con il territorio, Banca di Cherasco rende noto di aver erogato nell'intero 2019 180mila euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

La compagine sociale di Banca di Cherasco è aumentata arrivando ad oltre 14.300 soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai soci della Banca e ai soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei Soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

Soddisfazione dai vertici dell'istituto: *"Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai soci. L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo"* spiega **Giovanni Claudio Olivero**, presidente di Banca di Cherasco.

*"I dati positivi del bilancio 2019 - aggiunge **Pier Paolo Ravera**, direttore generale di Banca di Cherasco - sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti. L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell'emergenza sanitaria nazionale ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio".*

c.s.

Cherasco

[Vai all'articolo originale](#)

Utile, solidità e aumento del patrimonio: ottimo bilancio 2019 per Banca di Cherasco

In Banca di Cherasco si è tenuta la prima assemblea ordinaria senza la presenza fisica dei soci. A causa delle normative anti-assembramento infatti, i soci hanno delegato come Rappresentante Designato lo Studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece. Durante l'assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 euro, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Proviviri sono stati rinnovati, con il nuovo presidente Herri Fenoglio, designato dalla capogruppo Cassa Centrale e il nuovo proviviro supplente Monica Traversa.

Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista. Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro. In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio. A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%. La banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale.

Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, Pro loco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio. La compagine sociale di Banca di Cherasco è aumentata nel corso del 2019, arrivando ad oltre 14.300 soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai soci della banca e ai soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei Soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

"Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai soci. L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della Capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo" spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.

"I dati positivi del bilancio 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti. L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell'emergenza sanitaria nazionale ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio" dichiara Pier Paolo Ravera, direttore generale di Banca di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)



Imprese e famiglie per ripartire Le banche ai tempi del Covid

Fondi su misura, finanziamenti e mutui sospesi. Ma non tutti chiedono aiuto agli istituti di credito. Cancellate dalle norme anti-assembramento, le oceaniche assemblee delle Banche di credito cooperativo della Granda si rifanno «in virtuale». Quella dei soci di Banca d'Alba quest'anno ha dovuto rinunciare a gremire i padiglioni di Piazza Medford, ma ha approvato il bilancio dell'esercizio 2019, che esprime «indicatori in crescita all'insegna della solidità».

Ma c'è di più. Nell'assemblea straordinaria i soci, mediante delega, hanno approvato l'apertura della nuova sede distaccata di Genova. Al tempo del Covid le banche del Cuneese rispondono con strategie diverse ai clienti, quasi a confermare la caratteristica di una provincia unica in campo bancario: qui convivono grandi gruppi nazionali accanto a Casse di risparmio locali, piccole realtà private e l'insieme delle banche di credito cooperativo: otto, un primato.

Per presentarsi in modo impeccabile all'assemblea annuale, alcuni soci compravano il vestito nuovo e molte signore passavano dalla parrucchiera: quest'anno tutto questo non ci sarà». Sergio Marro, presidente di Banca di Boves, è un po' malinconico. Le norme anti-assembramento hanno cancellato tutte le mega-riunioni che le banche di credito cooperativo cuneesi convocavano in primavera per approvare il bilancio.

«Era un evento per Boves - aggiunge Marro - Garantivamo i pullman per portare i partecipanti al palazzetto dello sport, serviva una tensostruttura nel parcheggio per ospitarli tutti: l'anno scorso furono 2.400».

Con i bus in piazza Medford Addirittura 16.461 quelli di Banca d'Alba, molti arrivati con i bus messi a disposizione dalla stessa Bcc in una piazza Medford trasformata in enorme auditorium.

In totale, nel 2019 quasi 24 mila persone affollarono le diverse assemblee. Considerando trasporti, allestimenti, pranzi e cene sociali, è difficile stimare l'indotto economico di questo «turismo assembleare» (anche da Torinese, Astigiano e Liguria, dove molte Bcc hanno sportelli e soci).

Le assemblee ci saranno, ma a porte chiuse e con una formula diversa. I soci hanno comunicato le loro intenzioni di voto al «rappresentante designato», al quale hanno consegnato la delega: alcune banche hanno scelto avvocati o notai, altre si sono affidate a società specializzate. Trasparenza assicurata, ma deleghe in numero inferiore.

Tanti soci aspettavano l'evento pure per festeggiare insieme, magari per confidare idee e progetti ai funzionari delle Bcc, che confermavano anche così la loro essenza di banche di comunità. «Abbiamo rinunciato ai tradizionali affollamenti per il bene di tutti - dice Alberto Osenda, presidente della Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura -, ma il confronto e il lavoro con i soci continua: ci riabbraceremo l'anno prossimo con ancora più entusiasmo».

L'assemblea della Banca di Cherasco sarà oggi, domani quella di Banca di Boves e della Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, lunedì Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi, martedì BeneBanca, il 1° luglio Banca di Caraglio (tutte parte del gruppo Cassa Centrale Banca) .Banca d'Alba e Banca Alpi Marittime di Carrù (la cui capogruppo è Iccrea), hanno già approvato il bilancio 2019. Barn lo ha fatto giovedì scorso: 182 milioni di patrimonio netto (erano 166 nel 2018), 3 miliardi di massa amministrata arrivata e impieghi a 1,38 miliardi. Banca d'Alba ha approvato ieri il rendiconto finanziario dell'anno scorso, con 9,8 miliardi di euro di volumi complessivi, 340 milioni di patrimonio netto e 3,1 miliardi di impieghi.

Tino Comaglia, presidente di Banca d'Alba: «A ottobre la nostra banca compirà 125 anni: siamo ottimisti per natura, quindi stiamo lavorando per celebrare questo evento insieme al territorio». —



Banca di Cherasco presenta e vota il bilancio "Utile netto di oltre un milione 700 mila euro"

Prima assemblea non in presenza dei soci per la Banca di Cherasco che oggi presenta e vota il bilancio 2019. Una novità resa indispensabile dalle normative che, per l'emergenza medica Covid-19 ancora in corso, vietano ogni tipo di assembramento. Dopo aver avuto modo di prendere visione in anteprima di tutti i documenti consultabili online per esprimere il proprio voto con consapevolezza, naturalmente i soci potranno portare la loro voce in assemblea attraverso il rappresentante che hanno delegato e che voterà per loro secondo la modalità scelta anche da tutte le altre Bcc di Piemonte e Liguria aderenti al Gruppo Cassa Centrale Banca.

Per l'istituto di credito cheraschese il 2019 è stato un anno all'insegna della solidità e dell'aumento del patrimonio. «I dati al 31 dicembre, frutto del lavoro di molte persone, sono positivi. Così come, anticipo, lo sono quelli dei primi mesi del 2020, nonostante il periodo di crisi sanitaria ed economica - spiega Pier Paolo Ravera, direttore generale di Banca di Cherasco -. Nel l'ultimo esercizio abbiamo raggiunto un utile netto di oltre un milione e 700 mila euro di cui siamo soddisfatti».

Analizzando nel dettaglio gli indicatori si può vedere come migliori la solidità, si rafforzi il patrimonio e la raccolta rilevi valori tutti in crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo, così come per quelli a breve termine e a vista. Complessivamente, le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro. A livello patrimoniale, il dato Cet I Capital Ratio di valutazione è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in considerevole aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca, che, in un contesto generale sempre più complesso, «ha privilegiato il rapporto con le famiglie e con le piccole imprese del territorio». Inoltre, perfezionata l'operazione di cessione di crediti deteriorati con la finalità di ridurre l'Npl ratio dei crediti (altro strumento tecnico di analisi, ndr) che è passato dal 10,62% al 10,13%, la Banca ha anche diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente ha aumentato la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%. Infine, il 2019 ha segnato un'importante riduzione dei costi operativi e, in particolare, delle spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale.

«Anche quest'anno abbiamo mantenuto fede al nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi rivolti ai soci e clienti - dice il presidente Giovanni Claudio Olivero -. L'aggiornamento del nostro logo, che riprende i colori e il simbolo della capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo».

Una fiducia reciproca quella che lega la Banca di Cherasco al territorio,

confermata dall'aumento del numero di associati e di attività a loro dedicate. La compagine sociale di Banca di Cherasco nel corso del 2019 è cresciuta arrivando a superare quota 14.300 fra famiglie e aziende, con una crescita anche delle iniziative, fra cui quelle rivolte agli associati della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche. «Sempre per il sostegno al territorio, nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180 mila euro in contributi e sponsorizzazioni a oltre 150 associazioni, Pro loco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono viva e vivace l'area di riferimento». «L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il risultato che ci aspettavamo - conclude il direttore Ravera -. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell'emergenza sanitaria nazionale, ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio».



Banche 2 - Tredici con sede nella Granda Record di sportelli

Tredici gli istituti con sede in provincia. Un dato che concorre a fare del Cuneese la provincia con il più alto numero di sportelli rispetto agli abitanti: 74 ogni 100 mila abitanti (47 ogni 100 mila la media del Piemonte). In tutto gli sportelli sono 436 in 130 Comuni. Otto banche appartengono al mondo del credito cooperativo: Alba, Bene Vagienna, Boves, Caraglio, Carrù, Casalgrasso (condivide l'istituto con Sant'Albano), Cherasco e Pianfei. Quattro hanno la struttura di Casse di risparmio: Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano. Completa il panorama il Banco Azzoaglio di Ceva, una delle tre private del Piemonte. I bancomat sono 604.

In provincia (Rapporto 2019 della Camera di commercio) i pos per pagare con bancomat o carta sono 23842.

**Aiuti su misura, stop ai mutui, sì alle imprese
Le banche locali ai tempi del coronavirus**

Le strategie studiate per aziende e famiglie in una provincia unica anche nel campo degli istituti di credito



Banche 1 - Aiuti su misura, stop ai mutui, sì alle imprese Le banche locali ai tempi del coronavirus

Un sostegno su misura. Al tempo del Covid le banche del Cuneese rispondono con strategie diverse alle esigenze dei clienti, quasi a confermare la caratteristica di una provincia unica in campo bancario: qui convivono grandi gruppi nazionali accanto a Casse di risparmio locali, piccole realtà private e l'insieme delle banche di credito cooperativo: otto, un primato.

Per esempio la Banca di Caraglio si è concentrata molto sulla ripartenza, stanziando un plafond di 10 milioni da distribuire tra le imprese di qualsiasi settore, per un importo massimo di 50 mila euro da restituire al più tardi in cinque anni (più uno di pre-ammortamento). «È la prima di una serie di iniziative che abbiamo allo studio e che saranno accompagnate dallo slogan #piùfortidiprima, a dimostrazione dello spirito che le anima», spiega Giorgio Draperis, direttore generale.

«Senza lasciare indietro nessuno» è la parola d'ordine che guida la Banca di Casalgrasso e Sant'Albano Stura. Mauro Giraudi, direttore generale, lo spiega così: «Come banche siamo chiamate ad aiutare le aziende in difficoltà e a dare loro ossigeno necessario per far ripartire l'economia». Tradotto in cifre, vuol dire oltre mille pratiche di mutui accantonate e 580 finanziamenti alle Pmi già concessi. Con un vantaggio per chi li ha sottoscritti, cioè uno sconto sul tasso di interesse applicato: 1,10 anziché 1,90 previsto dal decreto «Cura Italia». Che in 5 anni vuol dire risparmiare tra spese e interessi qualcosa come 350 mila euro sul finanziamento.

Di «violenta ferita al tessuto economico locale» parla Simone Barra, direttore di Bene Banca, una delle più antiche con 125 anni di storia, sciorinando i numeri del soccorso: 1400 pratiche di moratoria attivate (1100 riguardanti imprese), quasi 300 domande di finanziamento elargite. Con la promessa di fare ancora di più: «Finora Bene Banca ha erogato 35 milioni, contiamo di più che raddoppiarli nei prossimi sei mesi, arrivando a quota 80». Anche la Cassa di risparmio di Fossano si è mossa su tre fronti: stop a mutui e finanziamenti (quasi 1500 pratiche per 212 milioni di importo), concessione di quasi 900 crediti con le garanzie dello Stato (16 milioni il valore) e anticipo della cassa integrazione (174 pratiche).

Ma arrivano anche segnali incoraggianti. Banca d'Alba, il più grande credito cooperativo in Italia per numero di soci, ha istruito quasi 11 mila pratiche tra richieste di sospensione di mutui e finanziamenti alle imprese secondo le regole del decreto. Considerato che i clienti della banca presieduta da Tino Cornaglia sono 170 mila, vuol dire che meno del 10% per ora è ricorso agli strumenti messi in campo per fronteggiare l'epidemia. Insomma, chi ha un conto alla Banca d'Alba che oltre al territorio delle Langhe è molto forte anche su Torino, dove conta 5 filiali, e nell'alto Novarese - sembra rivelare una certa solidità finanziaria.

Ma la banca - che ieri ha approvato il bilancio record - è pronta a sostenere la ripartenza.

La stessa strategia che adottano a Ceva, al Banco Azzoaglio, una delle banche private del Piemonte che hanno saputo ritagliarsi un ruolo nell'arcipelago del credito, offrendo soluzioni su misura. «Siamo di fronte a una crisi difficile da identificare, a differenza di quanto accadde nel 2008 con quella finanziaria scaturita da Lehman Brothers - spiega Erica Azzoaglio, neo presidente -

Servono quindi strumenti nuovi per gestire al meglio gli effetti sull'economia, proteggendo le piccole e medie imprese che rappresentano il cuore del nostrotessuto». In numeri: 650 finanziamenti alle imprese e 1200moratorie.

Anche a Cherasco c'è un'attenzione particolare verso le Pmi. Soprattutto a quelle legate al turismo, uno dei settori che soffre di più. La Banca di Cherasco ha sospeso i finanziamenti a oltre mille clienti, per un importo che tocca i 16,5 milioni, e erogato 470 prestiti (22,5 milioni). Alla Banca di Pianfei hanno arrotondato a trentamila i 25 mila euro coperti dal «decreto liquidità» e soprattutto sono andati in soccorso dei lavoratori rimasti a casa senza stipendio con un anticipo della cassa prima che venisse erogata dallo Stato. Alla Cassa di Boves stanno perfezionando le oltre 200 richieste per i crediti con garanzia dello Stato. «Abbiamo vissuto un momento difficile - dice il presidente Sergio Marra - con i dipendenti in smart working e le imprese che ci chiedevano di intervenire. Ma con l'impegno di tutti siamo riusciti a fronteggiare l'emergenza».

A Ubi banca - di cui Cuneo è una delle tre sedi di riferimento - scommettono sulla forza della provincia. «Un modello dinamico, efficiente e contraddistinto da una spiccata operosità - spiega Andrea Perusin, direttore dell'area Nord Ovest - : il miglior antidoto per uscire dalla situazione che viviamo».

Ubi -160 mila clienti in provincia - ha concesso 3700 moratorie (su 10 mila nell'intera regione) e 21 milioni di finanziamenti. Fra le imprese che la Banca di Carrù ha aiutato a ripartire ci sono anche 111 aziende, individuate con Confartigianato Imprese Cuneo e Specchio dei tempi. In tutto i crediti con garanzia dello Stato concessi sono stati finora 437, per quasi 37 milioni. Un aiuto che spazia in diversi settori: dall'arte ai customerservice. Oltre 2 mila le moratorie concesse.

Banca di Cherasco, il 25 giugno l'assemblea dei soci

La Banca di Cherasco ha convocato l'annuale assemblea dei soci per giovedì 25 giugno. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, i circa 14.500 soci della banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della banca, potrà partecipare ai lavori dell'assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. I soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale; per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno.

Quest'anno l'Assemblea ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Dichiarò il presidente Giovanni Claudio Olivero: "Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i soci, dopo la riunione sociale. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della banca e la sua vicinanza al territorio. Invitiamo tutti i soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale".





Bcc di Cherasco lascia il bancomat

La Banca di Cherasco ha avviato una riorganizzazione della propria presenza nel Cuneese, finalizzata a offrire un servizio più completo alla clientela e ha informato i clienti della filiale di Murello che l'operatività ordinaria sarà trasferita, dal 1° luglio, alla filiale di Racconigi.

I cittadini, appresa la notizia, hanno manifestato vicinanza all'agenzia di Murello e dispiacere per la perdita di un servizio sul territorio che, anche durante l'emergenza sanitaria, si è reso disponibile.

La Banca di Cherasco e l'amministrazione comunale hanno lavorato, sin da subito, per mantenere la presenza sul territorio murellese, come richiesto dalla cittadinanza.

L'Istituto si è detto pronto a non abbandonare il proprio presidio sul territorio, mantenendo uno sportello bancomat e invitando i clienti a rivolgersi alla vicina filiale di Racconigi.

Da oltre quattordici anni, Banca di Cherasco opera in qualità di tesoriere per il Comune di Murello e, vista la prossima scadenza, ha manifestato la volontà di partecipare nuovamente al Dando per rinnovare tale operatività.

«Dopo alcuni incontri tenuti con la banca, nei quali la stessa ci ha illustrato le motivazioni che l'avevano portata a maturare questa scelta - spiega il vice-sindaco Umberto Miniotti -, ci siamo resi conto che purtroppo, non potevamo raggiungere il nostro obiettivo: tenere aperto lo sportello di Murello. Di conseguenza ci siamo concentrati per riuscire a garantire un buon servizio ai cittadini murellesi, e lo abbiamo fatto proponendo il mantenimento dello sportello automatico e offrendo anche delle possibili soluzioni logistico-strutturali, proposte che la banca ha accolto volentieri».

Aggiunge Minotti: «Siamo certi che i cittadini comprenderanno che è stato fatto il possibile e ci teniamo comunque a ringraziare la Banca per il servizio svolto in questi anni. Un grazie particolare va al responsabile dello sportello, Germano Sandrone, per la sua dedizione al lavoro e per la sua volontà di aiutare le persone più bisognose».



Banca di Cherasco pronta per l'assemblea soci 2020

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

“Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità” dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.



Banca di Cherasco pronta per l'assemblea soci 2020

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

“Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità” dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.



Banca di Cherasco pronta per l'assemblea soci 2020

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

“Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità” dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

Banca di Cherasco amplia l'orario delle casse automatiche a Bra e Roreto

Dal 1 luglio sarà possibile per i clienti accedere agli sportelli anche al pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30

Come per molti esercizi commerciali, nei mesi di lockdown, Banca di Cherasco ha ridotto l'orario di sportello di tutte le sue agenzie che, dal mese di giugno, sono tornate ad offrire i propri servizi di operatività di cassa per l'intera mattinata, dalle ore 8,30 alle ore 13,15.

La banca ha scelto di non fermarsi qui e di dare la possibilità ai clienti di Roreto di Cherasco e dell'agenzia 3 di Bra di utilizzare la cassa automatica anche al pomeriggio, dal 1 luglio. Già da qualche anno la filiale di Bra in piazza Carlo Alberto permette ai clienti di operare in completa autonomia, tramite uno sportello automatico intelligente e, da qualche mese, anche a Roreto di Cherasco è stata installata la cosiddetta cassa automatica.

Grazie a questo strumento innovativo è possibile effettuare prelievi, versamenti contanti e assegni, pagamenti di F24, bollettini RAV e MAV, bonifici e interrogazioni; inoltre la cassa automatica permette di prelevare una somma maggiore di denaro, rispetto allo sportello ATM convenzionale. Famiglie e aziende clienti potranno quindi avvalersi di questa tecnologia anche al pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 16,30, presso le agenzie di Roreto e Bra: un orario in cui, attualmente, non è permesso l'accesso in Banca per le operazioni ordinarie di sportello.

“Abbiamo scelto di aprire le porte di due delle nostre filiali più importanti anche al pomeriggio, grazie alla cassa automatica” spiega il responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira: *“In questo modo potremmo continuare a gestire la consulenza su appuntamento e, nello stesso tempo, offrire ai clienti i servizi di pagamento e prelievo essenziali. Siamo certi che questa estensione di orario sarà gradita a coloro che utilizzano già la cassa automatica e anche a chi non ha ancora avuto modo di provarla”*.

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco, a Roreto e a Bra cassa automatica operativa anche al pomeriggio

L'istituto di credito aumenta l'orario di sportello grazie all'innovazione tecnologica

Come per molti esercizi commerciali, nei mesi di *lockdown*, Banca di Cherasco ha ridotto l'orario di sportello di tutte le sue agenzie che, dal mese di giugno, sono tornate ad offrire i propri servizi di operatività di cassa per l'intera mattinata, dalle ore 8.30 alle ore 13.15.

La Banca ha scelto di non fermarsi qui e di dare la possibilità ai clienti di Roreto di Cherasco e dell'agenzia 3 di Bra di utilizzare la cassa automatica anche al pomeriggio, dal 1° luglio.

Già da qualche anno la filiale di Bra in Piazza Carlo Alberto permette ai clienti di operare in completa autonomia, tramite uno sportello automatico intelligente e, da qualche mese, anche a Roreto di Cherasco è stata installata la cosiddetta cassa automatica.

Grazie a questo strumento innovativo è possibile effettuare prelievi, versamenti contanti e assegni, pagamenti di F24, bollettini RAV e MAV, bonifici e interrogazioni; inoltre la cassa automatica permette di prelevare una somma maggiore di denaro, rispetto allo sportello ATM convenzionale. Famiglie e aziende clienti potranno quindi avvalersi di questa tecnologia anche al pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, presso le agenzie di Roreto e Bra: un orario in cui, attualmente, non è permesso l'accesso in Banca per le operazioni ordinarie di sportello.

"Abbiamo scelto di aprire le porte di due delle nostre filiali più importanti anche al pomeriggio, grazie alla cassa automatica" spiega il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira. "In questo modo potremmo continuare a gestire la consulenza su appuntamento e, nello stesso tempo, offrire ai clienti i servizi di pagamento e prelievo essenziali. Siamo certi che questa estensione di orario sarà gradita a coloro che utilizzano già la cassa automatica e anche a chi non ha ancora avuto modo di provarla".

[Vai all'articolo originale](#)

A Roreto e a Bra operativa la cassa automatica anche al pomeriggio

Banca di Cherasco aumenta l'orario di sportello grazie all'innovazione tecnologica

Cherasco. Come per molti esercizi commerciali, nei mesi di *lockdown*, Banca di Cherasco ha ridotto l'orario di sportello di tutte le sue agenzie che, dal mese di giugno, sono tornate ad offrire i propri servizi di operatività di cassa per l'intera mattinata, dalle ore 8.30 alle ore 13.15.

La Banca ha scelto di non fermarsi qui e di dare la possibilità ai clienti di Roreto di Cherasco e dell'agenzia 3 di Bra di utilizzare la cassa automatica anche al pomeriggio, dal 1° luglio.

Già da qualche anno la filiale di Bra in Piazza Carlo Alberto permette ai clienti di operare in completa autonomia, tramite uno sportello automatico intelligente e, da qualche mese, anche a Roreto di Cherasco è stata installata la cosiddetta cassa automatica.

Grazie a questo strumento innovativo è possibile effettuare prelievi, versamenti contanti e assegni, pagamenti di F24, bollettini RAV e MAV, bonifici e interrogazioni; inoltre la cassa automatica permette di prelevare una somma maggiore di denaro, rispetto allo sportello ATM convenzionale. Famiglie e aziende clienti potranno quindi avvalersi di questa tecnologia anche al pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, presso le agenzie di Roreto e Bra: un orario in cui, attualmente, non è permesso l'accesso in Banca per le operazioni ordinarie di sportello.

"Abbiamo scelto di aprire le porte di due delle nostre filiali più importanti anche al pomeriggio, grazie alla cassa automatica" spiega il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira. *"In questo modo potremmo continuare a gestire la consulenza su appuntamento e, nello stesso tempo, offrire ai clienti i servizi di pagamento e prelievo essenziali. Siamo certi che questa estensione di orario sarà gradita a coloro che utilizzano già la cassa automatica e anche a chi non ha ancora avuto modo di provarla".*

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco: l'assemblea dei soci sarà solo per delega

La Banca di Cherasco quest'anno rinuncia all'appuntamento sociale dell'assemblea, causa le normative anti assembramento.

I 14.500 soci sono però invitati a manifestare la propria volontà tramite la figura del rappresentante designato, che parteciperà assieme alla governance. La prima convocazione è fissata per mercoledì 24 giugno e la seconda giovedì 25, alle 18, nella sede di via Bra 15 a Roreto.

Tra i punti sottoposti all'esame, l'approvazione del bilancio 2019, l'elezione dei componenti del Consiglio d'amministrazione, del presidente e del Collegio sindacale, del Collegio dei probiviri.

I documenti sono consultabili visitando la sezione Assemblea 2020 del sito Web www.bancadicherasco.it. Le varie votazioni potranno essere espresse per mezzo del rappresentante designato dalla banca, che riceverà le istruzioni da ciascun socio attraverso la delega, scaricabile da Internet oppure ritirabile in filiale previo appuntamento. Il documento può essere inviato via Pec, raccomandata postale o consegnato in busta in banca. Si potranno anche sottoporre domande su materie inerenti ai punti all'ordine del giorno, inviandole all'indirizzo assemblea@cherasco.bcc.it.

Il presidente Giovanni Claudio Olivero: «L'assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della banca e la sua vicinanza al territorio».

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco: a Roreto e Bra operativa la cassa automatica anche al pomeriggio

Come per molti esercizi commerciali, nei mesi di lockdown, Banca di Cherasco ha ridotto l'orario di sportello di tutte le sue agenzie che, dal mese di giugno, sono tornate ad offrire i propri servizi di operatività di cassa per l'intera mattinata, dalle ore 8.30 alle ore 13.15.

La Banca ha scelto di non fermarsi qui e di dare la possibilità ai clienti di Roreto di Cherasco e dell'agenzia 3 di Bra di utilizzare la cassa automatica anche al pomeriggio, dal 1° luglio.

Già da qualche anno la filiale di Bra in Piazza Carlo Alberto permette ai clienti di operare in completa autonomia, tramite uno sportello automatico intelligente e, da qualche mese, anche a Roreto di Cherasco è stata installata la cosiddetta cassa automatica.

Grazie a questo strumento innovativo è possibile effettuare prelievi, versamenti contanti e assegni, pagamenti di F24, bollettini RAV e MAV, bonifici e interrogazioni; inoltre la cassa automatica permette di prelevare una somma maggiore di denaro, rispetto allo sportello ATM convenzionale. Famiglie e aziende clienti potranno quindi avvalersi di questa tecnologia anche al pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, presso le agenzie di Roreto e Bra: un orario in cui, attualmente, non è permesso l'accesso in Banca per le operazioni ordinarie di sportello.

"Abbiamo scelto di aprire le porte di due delle nostre filiali più importanti anche al pomeriggio, grazie alla cassa automatica" spiega il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira. "In questo modo potremmo continuare a gestire la consulenza su appuntamento e, nello stesso tempo, offrire ai clienti i servizi di pagamento e prelievo essenziali. Siamo certi che questa estensione di orario sarà gradita a coloro che utilizzano già la cassa automatica e anche a chi non ha ancora avuto modo di provarla".

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco: a Roreto e Bra operativa la cassa automatica anche al pomeriggio

Come per molti esercizi commerciali, nei mesi di *lockdown*, Banca di Cherasco ha ridotto l'orario di sportello di tutte le sue agenzie che, dal mese di giugno, sono tornate ad offrire i propri servizi di operatività di cassa per l'intera mattinata, dalle ore 8.30 alle ore 13.15.

La Banca ha scelto di non fermarsi qui e di dare la possibilità ai clienti di Roreto di Cherasco e dell'agenzia 3 di Bra di utilizzare la cassa automatica anche al pomeriggio, dal 1° luglio.

Già da qualche anno la filiale di Bra in Piazza Carlo Alberto permette ai clienti di operare in completa autonomia, tramite uno sportello automatico intelligente e, da qualche mese, anche a Roreto di Cherasco è stata installata la cosiddetta cassa automatica.

Grazie a questo strumento innovativo è possibile effettuare prelievi, versamenti contanti e assegni, pagamenti di F24, bollettini RAV e MAV, bonifici e interrogazioni; inoltre la cassa automatica permette di prelevare una somma maggiore di denaro, rispetto allo sportello ATM convenzionale. Famiglie e aziende clienti potranno quindi avvalersi di questa tecnologia anche al pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, presso le agenzie di Roreto e Bra: un orario in cui, attualmente, non è permesso l'accesso in Banca per le operazioni ordinarie di sportello.

"Abbiamo scelto di aprire le porte di due delle nostre filiali più importanti anche al pomeriggio, grazie alla cassa automatica" spiega il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira. "In questo modo potremmo continuare a gestire la consulenza su appuntamento e, nello stesso tempo, offrire ai clienti i servizi di pagamento e prelievo essenziali. Siamo certi che questa estensione di orario sarà gradita a coloro che utilizzano già la cassa automatica e anche a chi non ha ancora avuto modo di provarla".

[Vai all'articolo originale](#)



La banca rinnova i suoi vertici con elezioni a prova di Covid

Banca di Cherasco ha indetto la sua annuale assemblea mercoledì 24 giugno in prima convocazione e giovedì 25 in seconda. A causa dell'emergenza sanitaria, si svolgerà in maniera inedita: i circa 14.500 soci sono infatti invitati a votare tramite il rappresentante designato, unica figura che con la governance dell'istituto di credito parteciperà ai lavori in presenza.

Questo nel rispetto delle normative anti-assembramento per evitare contagi da Covid19. Con dispiacere, quindi, la Bcc ha dovuto annullare il consueto, affollato momento conviviale della cena.

Per votare occorre compilare il modulo di delega e inviarlo tramite Pec o raccomandata A/R al rappresentante designato, oppure consegnarlo in busta chiusa allo sportello della propria sede di riferimento. Nel caso di domande sui punti all'ordine del giorno e sulla documentazione presente sul sito (ma reperibile anche cartacea in ogni filiale), inviare il proprio quesito all'email assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno in programma, tra gli altri temi, ci sono il rinnovo del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

«Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio» - ha detto il presidente della Bcc Giovanni Claudio Olivero.



Bcc di Cherasco, assemblea dei soci

La Banca di Cherasco ha convocato l'annuale assemblea dei soci per giovedì 25 giugno. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, i circa 14.500 soci della banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della banca, potrà partecipare ai lavori dell'assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19.

I soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale; per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Quest'anno l'Assemblea ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Dichiarò il presidente Giovanni Claudio Olivero: "Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i soci, dopo la riunione sociale.

Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della banca e la sua vicinanza al territorio. Invitiamo tutti i soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità".



Chiude lo sportello, resta il bancomat

La decisione della Banca di Cherasco di trasferire, dal 1° luglio, la filiale a Racconigi, era stata accolta con dispiacere dai murellesi, privati di un servizio indispensabile già prima e particolarmente prezioso durante l'emergenza sanitaria.

L'istituto cheraschese, in accordo e sinergia con l'Amministrazione comunale di Murello, si è detto allora pronto a non abbandonare il proprio presidio sul territorio, mantenendo uno sportello Atm e invitando i clienti a rivolgersi alla vicina filiale di Racconigi. Da oltre quattordici anni, Banca di Cherasco opera in qualità di tesoriere per il Comune di Murello e, vista la prossima scadenza, ha manifestato la volontà di partecipare nuovamente al bando per rinnovare tale operatività, come confermato da Pier Paolo Ravera, direttore generale di Banca di Cherasco.

«Dopo alcuni incontri nei quali la banca ci ha illustrato le motivazioni che l'avevano portata a maturare questa scelta, ci siamo resi conto che purtroppo non potevamo raggiungere il nostro obiettivo: tenere aperto lo sportello di Murello.

Di conseguenza ci siamo concentrati per riuscire a garantire un buon servizio ai cittadini, e lo abbiamo fatto proponendo il mantenimento dello sportello automatico e offrendo anche delle possibili soluzioni logistico/strutturali, proposte che la Banca ha accolto con entusiasmo. Siamo certi che i cittadini comprenderanno che è stato fatto il possibile e ci teniamo comunque a ringraziare la Banca per il servizio svolto in questi anni.

Un grazie particolare lo facciamo al responsabile dello sportello, Germano Sandrone, per la dedizione al lavoro e l'intrinseca volontà di aiutare le persone più bisognose», commenta il vice sindaco Umberto Miniotti.



BCC Cherasco mantiene il presidio a Murello

Amministrazione e Banca di Cherasco lavorano in sinergia per continuare la storica collaborazione. Banca di Cherasco ha avviato una riorganizzazione della propria presenza sulla zona cuneese, finalizzata ad offrire un servizio più completo alla clientela e ha informato i clienti della filiale di Murello che l'operatività ordinaria sarà trasferita, dal 1° luglio, presso la filiale di Racconigi.

I cittadini, appresa la notizia, hanno manifestato vicinanza all'agenzia di Murello e dispiacere per la perdita di un servizio sul territorio che, anche durante l'emergenza sanitaria, si è reso disponibile alle esigenze di molti.

Banca di Cherasco e l'Amministrazione comunale hanno lavorato, sin da subito, per mantenere la presenza sul territorio murellese, come richiesto dalla cittadinanza.

L'Istituto Cheraschese si è detto pronto a non abbandonare il proprio presidio sul territorio, mantenendo uno sportello ATM e invitando i clienti a rivolgersi alla vicina filiale di Racconigi.

Da oltre quattordici anni, Banca di Cherasco opera in qualità di tesoriere per il Comune di Murello e, vista la prossima scadenza, ha manifestato la volontà di partecipare nuovamente al bando per rinnovare tale operatività.

«La nostra riorganizzazione ha la finalità di migliorare i servizi resi alla clientela e di offrirne di nuovi. Il rapporto di costante collaborazione con l'Amministrazione Comunale, volto a mantenerci al servizio dei cittadini di Murello, è un esempio della positiva presenza del Credito Cooperativo sul territorio» dichiara Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.

«Dopo alcuni incontri tenuti con la Banca, nei quali la stessa ci ha illustrato le motivazioni che l'avevano portata a maturare questa scelta, ci siamo resi conto che purtroppo, non potevamo raggiungere il nostro obiettivo: tenere aperto lo sportello di Murello. Di conseguenza ci siamo concentrati per riuscire a garantire un buon servizio ai cittadini murellesi, e lo abbiamo fatto proponendo il mantenimento dello sportello automatico e offrendo anche delle possibili soluzioni logistico/strutturali, proposte che la Banca ha accolto con entusiasmo.

Siamo certi che i cittadini comprenderanno che è stato fatto il possibile e ci teniamo comunque a ringraziare la Banca per il servizio svolto in questi anni. Un grazie particolare lo facciamo al responsabile dello sportello, il Sig. Germano Sandrone, per la sua dedizione al lavoro e per la sua intrinseca volontà di aiutare le persone più bisognose» dichiara Umberto Miniotti, Vice Sindaco del Comune di Murello.



BCC, resterà il bancomat

Ultime settimane di apertura per la filiale della banca di credito cooperativo di Cherasco. Lo sportello chiuderà dal 10 luglio e coloro i quali hanno i propri risparmi nella banca erano già stati invitati dalla direzione della stessa a spostare il conto nella filiale che la BCC di Cherasco ha a Racconigi. La chiusura è nell'ottica una riorganizzazione della presenza dell'istituto di credito sulla zona cuneese, finalizzata ad offrire un servizio più completo alla clientela. Anche i correntisti, una volta appresa la notizia, avevano manifestato vicinanza all'agenzia di Murello e dispiacere per la perdita di un servizio sul territorio che, anche durante l'emergenza sanitaria, si era reso disponibile alle esigenze di molti. «La nostra riorganizzazione ha la finalità di migliorare i servizi resi alla clientela e di offrirne di nuovi. Il rapporto di costante collaborazione con l'amministrazione comunale, volto a mantenerci al servizio dei cittadini di Murello, è un esempio della positiva presenza del credito cooperativo sul territorio» ha sottolineato Pier Paolo Ravera, direttore generale di Banca di Cherasco.

Proprio per questo Banca di Cherasco e l'amministrazione comunale hanno lavorato, sin da subito, per mantenere la presenza sul territorio murellese, come richiesto dalla cittadinanza. E l'istituto cheraschese si è detto pronto a non abbandonare il proprio presidio sul territorio, mantenendo uno sportello bancomat. Degno di nota il fatto che da oltre quattordici anni, Banca di Cherasco opera in qualità di tesoriere per il Comune di Murello e, vista la prossima scadenza del 31 dicembre, ha manifestato la volontà di partecipare nuovamente al bando per rinnovare tale operatività.

«Dopo alcuni incontri tenuti con la banca, nei quali la stessa ci ha illustrato le motivazioni che l'avevano portata a maturare questa scelta, ci siamo resi conto che purtroppo, e pur avendo fatto il possibile, non potevamo raggiungere il nostro obiettivo: tenere aperta la filiale di Murello. Perciò ci siamo concentrati per riuscire a garantire un buon servizio ai cittadini murellesi, e lo abbiamo fatto proponendo il mantenimento dello sportello automatico e offrendo anche alcune possibili soluzioni logistiche e strutturali, proposte che la banca ha accolto con entusiasmo. Vogliamo comunque ringraziare la banca per il servizio svolto in questi anni. Un grazie particolare al responsabile dello sportello, Germano Sandrone, per la sua dedizione al lavoro e per la sua intrinseca volontà di aiutare le persone più bisognose» è stato il commento del vicesindaco Umberto Miniotti.

Banca di Cherasco: l'assemblea dei soci sarà solo per delega

La Banca di Cherasco quest'anno rinuncia all'appuntamento sociale dell'assemblea, causa le normative anti assembramento.

114.500 soci sono però invitati a manifestare la propria volontà tramite la figura del rappresentante designato, che parteciperà assieme alla governance. La prima convocazione è fissata per mercoledì 24 giugno e la seconda giovedì 25, alle 18, nella sede di via Bra 15 a Roreto.

Tra i punti sottoposti all'esame, l'approvazione del bilancio 2019, l'elezione dei componenti del Consiglio d'amministrazione, del presidente e del Collegio sindacale, del Collegio dei probiviri.

I documenti sono consultabili visitando la sezione Assemblea 2020 del sito Web www.bancadicherasco.it. Le varie votazioni potranno essere espresse per mezzo del rappresentante designato dalla banca, che riceverà le istruzioni da ciascun socio attraverso la delega, scaricabile da Internet oppure ritirabile in filiale previo appuntamento. Il documento può essere inviato via Pec, raccomandata postale o consegnato in busta in banca. Si potranno anche sottoporre domande su materie inerenti ai punti all'ordine del giorno, inviandole all'indirizzo assembleala) cherasco.bcc.it Il presidente Giovanni Claudio Olivero: «L'assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della banca e la sua vicinanza al territorio».



Con il tuo 5 per mille puoi aiutare il Ferrero

«Non allentiamo il nostro supporto al nuovo ospedale.

Donare il tuo 5 per mille, è gratis. Scrivi sulla dichiarazione dei redditi il codice fiscale 90041890048 della fondazione Nuovo ospedale Alba-Bra Onlus. Aiutaci ad aumentare il numero delle borse di studio per i giovani medici specializzandi che saranno operativi al Michele e Pietro Ferrero di Verduno». È questo il nuovo appello della fondazione.

Si tratta di un importante progetto: finanziare, a partire dal prossimo anno accademico, sei borse di studio, per affrontare le esigenze del nuovo nosocomio: due in anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore; una in medicina interna; una in medicina d'emergenza-urgenza; una in pediatria; una in psichiatria.

La fondazione, appena chiusa la campagna a supporto dell'emergenza Covid-19, rilancia il suo impegno per contribuire a rafforzare l'organico dell'ospedale, puntando sui giovani. La campagna rientra nell'iniziativa Adotta un medico, avviata dalla Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazione delle università. La proposta prevede che gli specializzandi che fruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese.

Spiega Luciano Scalise, direttore generale della fondazione Nuovo ospedale: «Una borsa di formazione specialistica per uno studente in medicina costa 29mila euro per il primo anno e 30mila per i successivi. Ipotizzando una durata media di cinque anni, per ogni medico sono necessari 149mila euro. Con la cena benefica offerta dal ristorante Piazza Duomo e dallo chef Enrico Grippa in novembre sono stati raccolti 100mila euro e, grazie all'adesione da parte della Banca di credito cooperativo di Cherasco e dell'Aca - che sosterranno una borsa di studio ciascuno -, è stato possibile avviare il progetto.

Adesso è necessario dare sostenibilità alle entrate per finanziare interamente le sei borse di studio. Grazie a tutti coloro che decideranno di devolvere il 5 per mille alla fondazione Nuovo ospedale Alba-Bra Onlus».

Dal 5 per mille, dal 2009 a oggi, sono stati raccolti 1.646.231 euro. Il 3 aprile 2020 è stato pubblicato dall'Agenzia delle entrate l'elenco dei beneficiari 2018: la fondazione è prima a livello provinciale, sale al sesto posto a livello regionale e al 138° a livello nazionale su oltre 5000 enti e associazioni.

Commenta il presidente Bruno Ceretta: «In questo momento sostenere il territorio significa sostenere la sanità, ma anche dare nuove opportunità ai giovani volenterosi.

Sanità e istruzione sono i focus su cui investire per rilanciare il Paese, per non doverci trovare in difficoltà in futuro.

Agire su questo fronte è un impegno che la fondazione si sente in dovere di



assumere per il bene della comunità e per permettere al Ferrero di riempirsi di contenuti sanitari di eccellenza».

Consultare il sito www.fondazioneospedalealabra.it per altre informazioni.

Banca di Cherasco, assemblea dei Soci: si voterà tramite il rappresentante designato

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

"Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.





Il 5x1000 al nuovo ospedale Per finanziare le borse di studio di giovani medici specializzandi

Non allentiamo il nostro supporto all'ospedale. Dona il tuo 5 x 1000, è gratis. Aiutaci ad aumentare il numero delle borse di studio per i giovani medici specializzandi che saranno operativi nel nuovo ospedale Michele e Pietro Ferrerò, a Verduno.

E' questo il nuovo appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus per l'edizione 2020 della campagna 5x1000. Un nuovo importante progetto: finanziare dal prossimo anno accademico 6 borse di studio nelle specialità individuate con la direzione generale dell'Asl Alba-Bra, per affrontare in maniera congrua le esigenze del nuovo ospedale "Michele e Pietro Ferrerò" (2 in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, 1 in Medicina Interna, 1 in Medicina d'Emergenza, 1 in Pediatria, 1 in Psichiatria). La Fondazione, appena chiusa la campagna di raccolta fondi a supporto dell'Emergenza Covid-19, rilancia il suo impegno per contribuire a rafforzare l'organico del nuovo ospedale puntando sui giovani. La campagna rientra nell'iniziativa "Adotta un Medico" lanciata dalla Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazione delle Università Piemontesi. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese. «Una borsa di formazione specialistica per uno studente in medicina costa 25.000 euro per il primo anno e 26.000 per i successivi anni.

Ipotizzando una durata media di cinque anni, per ogni medico specializzando formato sono necessari 129.000 euro - spiega Luciano Scalise, Direttore Generale della Fondazione Nuovo Ospedale -. Con la cena benefica offerta dal ristorante Piazza Duomo in novembre, che ha permesso di raccogliere 150.000 euro e, grazie all'adesione della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e dell'ACA che sosterranno una borsa di studio ciascuno, è stato possibile avviare il progetto. Adesso è necessario dare sostenibilità alle entrate per poter finanziare interamente le borse di studio. Grazie ai nostri sostenitori e a coloro che decideranno di devolvere il 5x1000 alla Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus". Grazie al 5x1000, dal 2009 ad oggi sono stati raccolti 1.646 euro. Il 3 aprile 2020 è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate l'elenco dei beneficiari della campagna 5x1000 anno 2018. La nostra Fondazione si conferma 1° a livello provincia di Cuneo, sale di un posto al 6° a livello della Regione Piemonte, sale al 138° posto a livello nazionale su oltre 50.000 beneficiari. Ancora un passo in avanti anche nelle firme, siamo a 8.713 per un totale di 273.000 euro per completare riattivazione del servizio di Radioterapia».





Un miliardo e mezzo: la liquidità richiesta dalle imprese piemontesi

A tanto ammontano le domande di credito avanzate per fronteggiare l'emergenza coronavirus in Piemonte. I dati presentati in Commissione parlamentare sul sistema bancario dal ministro dell'Economia Gualtieri di Stefano Parola. Un miliardo e mezzo di euro. E' la liquidità che il governo sta iniettando nell'economia piemontese. A tanto ammontano infatti le richieste di credito delle imprese per fronteggiare l'emergenza coronavirus. Lo dicono i dati che il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri ha presentato alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario. La sua relazione è ricca di tabelle, che parlano anche del Piemonte. Che comunque non figura tra le regioni più affamate di credito. La somma complessiva è pari al 6,5 per cento del totale richiesto a livello nazionale. Ed è un po' meno di quanto ci si potesse aspettare, visto che l'economia piemontese contribuisce per il 7,8 per cento del Pil italiano. Lo scostamento è negativo di 1,3 punti e in tutto lo Stivale solo il Lazio ha una differenza negativa maggiore tra liquidità richiesta e peso sull'economia nazionale. La Lombardia ha invece richiesto in proporzione più risorse rispetto al suo Pil (lo scostamento è positivo di 0,6 punti) e lo stesso vale per altre regioni industriali simili come il Veneto (più 2,2 punti) e l'Emilia (più 1,1). Anche la Valle d'Aosta ha chiesto meno liquidità del previsto: 270 milioni, lo 0,1 per cento del totale, mentre il suo contributo al Pil nazionale è dello 0,3 per cento.

In tutto il Piemonte sono state più di 35 mila le aziende che hanno chiesto liquidità sfruttando gli interventi messi in campo dal governo per tamponare l'emergenza economica causata dal Covid-19. In più di 32 mila hanno chiesto il prestito sotto i 25 mila euro completamente garantito dallo Stato. Hanno così potuto accedere a 656 milioni, per un importo medio di 20.243 euro. Poi ci sono le aziende più grandi: hanno avanzato 3.032 richieste, per un totale di 838 milioni. In questo caso l'importo medio è molto diverso: 276 mila euro ciascuna, ma si va dai 164 mila euro medi chiesti dalle 82 aziende di Verbania fino ai 427 mila euro delle 126 imprese biellesi.

I dati ministeriali raccontano anche come si è mossa ciascuna banca. Ovviamente i campioni nazionali hanno fatto la parte del leone, a cominciare da Intesa e Unicredit, che hanno il record di importi complessivamente finanziati a livello italiano, fino a Ubi, che invece ha sostenuto più imprese di tutti, e alla biellese Banca Sella, che ha gestito richieste per oltre 300 milioni. Tra le medie banche regionali la Cassa di risparmio di Asti è tra le più attive, con quasi 79 milioni di finanziamenti, seguita da Banca del Piemonte (73,4 milioni) e, un po' a sorpresa, dal piccolo Banco Azzoaglio di Ceva, che ha sostenuto richieste per 54,5 milioni, per un importo medio finanziato pari a 90.565 euro, uno dei dati più elevati in regione ma non solo. Poi ci sono la Biver di Biella e Vercelli (sempre gruppo Cr Asti, 50 milioni), la Banca d'Alba (45 milioni), la Cassa di Savigliano (26 milioni), quella di Fossano (16,4 milioni), che a vedere l'importo medio (19.256 euro) è tra gli istituti che più si sono concentrate sul sostegno alle micro-imprese.

Su tutti questi numeri, però, pende la domanda più importante: quanta liquidità è effettivamente arrivata sui conti correnti delle aziende? A inizio

me il ministro Gualtieri stimava che il 50% dei fondi fosse giunto a destinazione e parlava di «dato ancora insoddisfacente », ma dalla commissione Banche è emerso anche che appena un finanziamento su quattro tra quelli sopra i 25 mila euro era stato erogato. Una settimana fa, su Repubblica, il presidente di Unioncamere Piemonte Gian Paolo Coscia lamentava l'eccessiva farraginosità e i ritardi nell'erogazione da parte delle banche. Intesa Sanpaolo ha fatto sapere di aver erogato finora circa 9 mila prestiti sotto i 25 mila euro in Piemonte e assicura che nel giro di una settimana completerà tutte le domande. A oltre tre mesi dall'inizio dell'emergenza, dunque, l'attesa non è ancora finita.

Il nuovo progetto della Fondazione Nuovo Ospedale: sei borse di specializzazione per giovani medici a Verduno

La cena benefica offerta nel novembre scorso dal ristorante Piazza Duomo e i contributi arrivati da Aca e Banca di Cherasco hanno consentito di avviare il progetto, che ora punta a finanziarsi con la nuova campagna 5 per mille promossa dalla onlus

"Non allentiamo il nostro supporto all'ospedale. Dona il tuo 5 x 1000, è gratis. Scrivi sulla dichiarazione dei redditi il codice fiscale 90041890048 della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra. Aiutaci ad aumentare il numero delle borse di studio per i giovani medici specializzandi che saranno operativi nel nuovo ospedale "Michele e Pietro Ferrero", a Verduno".

E' questo il nuovo appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus per l'edizione 2020 della campagna 5x1000. Un nuovo importante progetto: finanziare, a partire dal prossimo anno accademico, sei borse di studio nelle specialità individuate congiuntamente con la direzione generale dell'Asl Cn2 Alba-Bra, per affrontare in maniera congrua le esigenze del nuovo ospedale "Michele e Pietro Ferrero" a Verduno (2 in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore: durata 5 anni, 1 in Medicina Interna: durata 5 anni, 1 in Medicina d'Emergenza-Urgenza: durata 5 anni, 1 in Pediatria: durata 5 anni, 1 in Psichiatria: durata 4 anni).

La Fondazione, appena chiusa la campagna di raccolta fondi a supporto dell'Emergenza Covid-19, rilancia il suo impegno per contribuire a rafforzare l'organico del nuovo ospedale, puntando sui giovani e sulla loro specializzazione medica.

La campagna rientra nell'iniziativa "Adotta un Medico" lanciata dalla Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazione delle Università Piemontesi. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese.

"Una borsa di formazione specialistica per uno studente in medicina costa 25.000 euro per il primo anno e 26.000 per i successivi anni. Ipotizzando una durata media di cinque anni, per ogni medico specializzando formato sono necessari 129.000 euro – spiega Luciano Scalise, direttore generale della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus - Con la cena benefica offerta dal ristorante Piazza Duomo e dallo chef Enrico Crippa, in novembre, che ha permesso di raccogliere 150.000 euro e, grazie all'adesione al progetto da parte della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e dell'Associazione Commercianti Albesi, che sosterranno una borsa di studio ciascuno, è stato possibile assumersi l'impegno e avviare il progetto. Adesso è necessario dare sostenibilità alle entrate per poter finanziare interamente le 6 borse di studio. Grazie ai nostri sostenitori e a tutti coloro che decideranno di devolvere il 5x1000 alla Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus"

Grazie al 5x1000, dal 2009 ad oggi sono stati raccolti 1.646.231,19 euro. Il 3 aprile 2020 è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate l'elenco dei beneficiari della campagna 5x1000 anno 2018. Graduatoria che vede onlus albese e braidese confermarsi 1^a a livello provinciale e salire al 6° posto a livello regionale (dove guadagna una posizione) e al 138° a livello nazionale su oltre 50.000 beneficiari. Ancora un passo in avanti anche nelle firme, siamo a 8.713 per un totale di 273.286,3 euro che verranno

versati, si spera, fra qualche mese per completare l'attivazione del **servizio di Radioterapia** come previsto nel 2018.

*“In questo momento, sostenere il territorio significa sostenere la sanità – spiega **Bruno Ceretto**, presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus - ma anche dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Sanità e Istruzione sono i focus su cui investire per rilanciare il paese, per non doverci trovare nuovamente in difficoltà nel prossimo futuro. Agire su questo fronte è un impegno che la Fondazione si sente in dovere di assumere per il bene della nostra comunità e per permettere al Nuovo Ospedale Michele e Pietro Ferrero di riempirsi di contenuti sanitari di eccellenza”.*

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco, assemblea dei Soci: si voterà tramite il rappresentante designato

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

"Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.



Banca di Cherasco, assemblea dei Soci: si voterà tramite il rappresentante designato

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

"Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.





ASSEMBLEA DEI SOCI IN VISTA PER BANCA DI CHERASCO

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei soci per mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il rappresentante designato, unica figura che, insieme alla "governance" dell'istituto di credito, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Quest'anno (l'Assemblea ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.



Per Banca di Cherasco un bilancio in attivo

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale assemblea dei soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 soci saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il "rappresentante designato", unica figura che, insieme alla governance della banca, potrà partecipare ai lavori dell'assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale.

I soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite Pec o raccomandata A/R direttamente al rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'assemblea ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Osserva Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca Cherasco: «Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i soci, dopo la riunione sociale. L'assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della banca e la sua vicinanza al territorio. Invitiamo tutti i soci a partecipare».



Banca di Cherasco convoca l'Assemblea dei Soci

I Soci voteranno tramite il Rappresentante designato

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative antiassembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19.

Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

«Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità» dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.



Banca di Cherasco, assemblea dei Soci: si voterà tramite il rappresentante designato

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.Dcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

"Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

Banca di Cherasco convoca l'Assemblea dei Soci

Lunedì 8 giugno, Cherasco - Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

"Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.



Banca di Cherasco convoca l'Assemblea dei Soci

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno.

Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

"Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

c.s.

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco convoca l'Assemblea dei Soci

I Soci voteranno tramite il Rappresentante designato

Banca di Cherasco ha convocata l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla *governance* della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

"Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)



La Banca di Cherasco convoca l'assemblea dei soci, voteranno tramite il Rappresentante designato

Per quest'anno verrà meno il tradizionale momento conviviale della cena. Il presidente: "Siamo davvero dispiaciuti"

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei Soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione.

Quest'anno però, causa emergenza sanitaria, i circa 14.500 Soci della Banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della Banca, potrà partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i Soci.

I Soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in Assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i Soci potranno inviare il proprio quesito via mail. Quest'anno l'Assemblea Ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

"Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i Soci, dopo la riunione sociale. L'Assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio.

Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità" dichiara **Giovanni Claudio Olivero**, Presidente di Banca di Cherasco.

Redazione
Cherasco

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco convoca l'assemblea dei soci: si voterà tramite il Rappresentante designato

Banca di Cherasco ha convocato l'annuale Assemblea dei soci mercoledì 24 giugno, in prima convocazione e giovedì 25 giugno in seconda convocazione. Quest'anno però, a causa dell'emergenza sanitaria, i circa 14.500 soci della banca saranno invitati a manifestare le loro preferenze di voto tramite il Rappresentante designato, unica figura che, insieme alla governance della banca, potrà partecipare ai lavori dell'assemblea, nel rispetto delle normative anti-assembramento, attualmente in vigore per contenere il contagio da Covid-19. Viene meno quindi, per quest'anno, il tradizionale momento conviviale della cena con i soci.

I soci potranno consultare tutta la documentazione necessaria per il voto sul sito di Banca di Cherasco o richiederla alla propria filiale. Per essere rappresentati in assemblea sarà sufficiente compilare il modulo di delega di voto al Rappresentante designato e indicare le proprie preferenze per i diversi punti dell'ordine del giorno. Il modulo di delega potrà essere inviato tramite PEC o raccomandata A/R direttamente al Rappresentante designato o essere consegnato in busta chiusa presso la propria filiale di riferimento. Nel caso di domande sui diversi punti all'ordine del giorno e sulla documentazione che sarà pubblicata sul sito, i soci potranno inviare il proprio quesito alla mail assemblea@cherasco.bcc.it. Quest'anno l'assemblea ordinaria vedrà, tra gli altri temi, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

"Siamo davvero dispiaciuti di non poter rinnovare l'invito alla tradizionale cena con i soci, dopo la riunione sociale. L'assemblea rappresenta da sempre un momento di incontro importante per l'illustrazione dei risultati di bilancio, ma anche per l'occasione di confronto reciproco con i Soci. Il bilancio d'esercizio 2019 è ancora una volta positivo e racconta, nei prospetti contabili e nelle relazioni, la solidità della Banca e la sua vicinanza al territorio. Invitiamo tutti i Soci a partecipare a questo importante momento della vita della Banca secondo le istruzioni disponibili sul sito aziendale www.bancadicherasco.it e a contattare la propria filiale per qualsiasi necessità" dichiara Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)